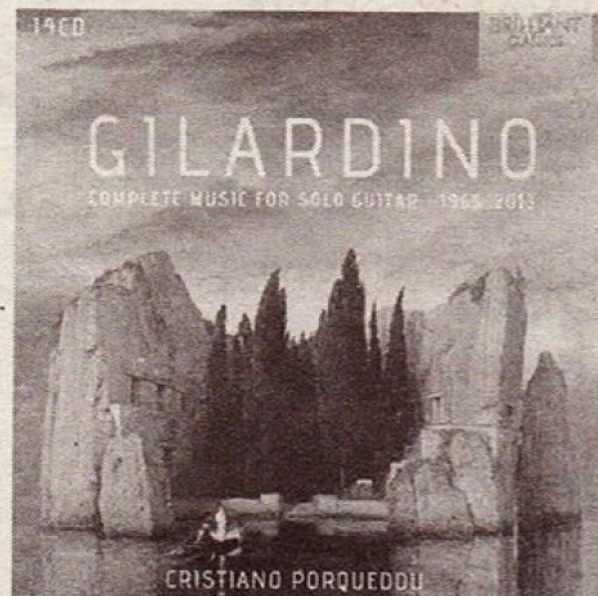




CONTEMPORANEA

Angelo Gilardino, l'ombra del genio

Varcata la soglia dei settant'anni, per **Angelo Gilardino** - chitarrista, didatta, compositore, musicologo - ecco un cofanetto di 14 dischi: *Complete Music for Solo Guitar 1965-2013* (Brilliant Classics) nella magistrale esecuzione di Cristiano Porqueddu è la summa di un artista grandissimo, purtroppo conosciuto solo agli addetti ai lavori (tipico dei geni schivi o isolati) dedito da oltre mezzo secolo alla chitarra classica quale potenziale creativo che sa omaggiare l'intera letteratura musicale novecentesca, attraverso uno stile originalissimo, senza però escludere la «Storia» da Bach a Bartók o persino la dodecafonia e la neo-avanguardista. La forma resta «classica» (soprattutto *Studi, Sonate, Preludi, Variazioni*) a reinterpretare alcuni «collegi» (Mozart, Schumann, Castelnuovo-Tedesco) oppure pittori e letterati, di cui evoca al pentagramma immagini e parole. Un lavoro costante, quasi metodico: all'inizio (1965-73) i pezzi scritti si limitano a un solo cd, mentre dal 1981 al 1991 e dal 2000 al 2013 per ogni anno c'è in media un'ora di musica fuori dalle mode e dai dogmi. (Guido Michelone)